



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

prot. 23558

ORDINANZA N. 70

DEL 17.10.2019

OGGETTO: Demolizione opere abusive – Ripristino dello stato dei luoghi

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE**

- Visto il sopralluogo eseguito in data 12.09.2019 da personale dell'Area Territorio e Attività Economiche, presso l'unità immobiliare sita in via XXXXXX, piano secondo e primo, di proprietà del XXXXXX, dove, nell'ambito delle verifiche di cui al rilascio dell'idoneità alloggiativa per i cittadini stranieri, attuali utilizzatori dell'appartamento XXXXXX ivi residenti, è stato riscontrato quanto di seguito descritto:
 - L'appartamento in questione risulta ubicato al piano secondo del condominio di XXXXXX ed è collegato mediante una scala a chiocciola al sottostante piano accessorio (piano primo) che risulta avere un'altezza pari a circa ml 2,45, regolarmente autorizzato con le Concessioni Edilizie XXXXXX per la ristrutturazione dell'intero edificio, che prevedeva appunto, al di sotto dell'appartamento residenziale, un piano composto da locali accessori e una lavanderia;
 - Il sopralluogo, svolto alla presenza della XXXXXX, quale utilizzatrice dell'unità immobiliare, ha permesso di constatare l'utilizzo a fini residenziali del piano accessorio con h. pari a circa ml 2,45, come zona notte; infatti risultano presenti due camere da letto arredate per tale scopo unitamente ad un servizio igienico autorizzato come lavanderia;
- vista la comunicazione dell'Amministrazione Comunale del 17.09.2019 di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 relativamente a quanto rilevato in occasione del sopralluogo;
- visto che nel periodo assegnato con l'Avvio di Procedimento il proprietario dell'unità immobiliare, XXXXXX, provvedeva ad inoltrare una memoria a chiarimento in primo luogo di un'iniziale situazione relativa alla legittimità di alcuni tavolati interni, esclusi dalla presente Ordinanza in quanto, come chiarito con la memoria, venivano regolarmente autorizzati nell'anno 2000 ed, in secondo luogo, informava l'Amministrazione di aver invitato gli utilizzatori al ripristino delle corrette destinazioni d'uso;
- visto che nel periodo assegnato con l'Avvio di Procedimento nessuna memoria è invece pervenuta dagli utilizzatori dell'unità immobiliare;
- considerato pertanto che le opere rilevate in occasione del sopralluogo, consistenti nell'utilizzo di locali accessori con altezza pari a circa ml 2,45 per fini residenziali (n. 2



camere da letto) in difformità dalla destinazione d'uso, sarebbero riconducibili ad interventi di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza di Permesso di Costruire o Segnalazione certificata di inizio attività alternativa, soggette alle previsioni di cui all'art. 33 del D.P.R. 380/01, ma comunque non assentibili per la mancanza degli adeguati requisiti igienico sanitari (h. min ml 2,70);

- ritenuto quindi necessario di dover procedere in base ai disposti dell'art. 33 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. ad ingiungere la demolizione delle opere sopra descritte con il conseguente ripristino dello stato dei luoghi;
- vista la Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150, integrata e modificata con Legge 06.08.1967 n. 765 nonché il D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.;
- visto l'art. 33 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- visto il D.L.vo 267/2000;
- visto l'art. 90 dello Statuto Comunale;
- visto il Decreto Sindacale n. 10 del 21.05.2019;

I N G I U N G E

- al XXXXXX, residente a XXXXXX, in qualità di proprietario dell'unità immobiliare in questione,
 - ai XXXXXX, residenti a XXXXXX, in qualità di utilizzatori dell'unità immobiliare;
- ognuno per le rispettive competenze,

di provvedere alla demolizione delle opere descritte nella presente Ordinanza con il conseguente ripristino dello stato originario dei luoghi entro il termine massimo di 90 gg. dalla data di notifica della presente.

E V I D E N Z I A

- che la mancata ottemperanza alla presente Ordinanza comporterà sia la sanzione prevista dall'art. 31 comma 4 bis del D.P.R. 380/01 così come introdotta dalla L. 164/14, sia l'intervento sostitutivo del Comune, ai sensi dell'art. 41 del citato D.P.R.;

E' fatto obbligo all'Ufficio di Polizia Municipale di verificare il rispetto della presente ordinanza.

Avverso alla presente ordinanza è possibile ricorrere entro 60 gg. al Tribunale Regionale Amministrativo.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE**
f.to Angelo SORMANI

Il presente documento è sottoscritto digitalmente conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 82/2005.